



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID:4720] Progetto per la realizzazione del nuovo traliccio e sala controllo TWR del C.A. di Perugia. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento al progetto richiamato in oggetto, con nota n. 81197 del 28/05/2019, acquisita al prot. n. 13993/DVA del 3/06/2019, ENAV S.p.A. ha trasmesso un'istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

La proposta oggetto di valutazione consiste nella sostituzione dell'attuale torre di controllo, non più sicura dal punto di vista statico e sismico, con la realizzazione di un'area TWR recintata, con all'interno la TWR e un fabbricato appositi.

L'intervento è motivato dalla necessità di ridurre il rischio sismico della struttura.

La TWR avrà una superficie di circa 52 mq al piede, per un'altezza complessiva di 30 m. Si svilupperà su 2 livelli, entrambi serviti da un ascensore, posti uno a 17,51 m da e uno a quota 21,24.

Il fabbricato appositi coprirà una superficie di 224,94 mq per un'altezza di 3,73 m, e sarà destinato ad uffici.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104" ed alcuni elaborati cartografici.

Analisi e valutazioni

Il Piano di sviluppo dell'aeroporto di Perugia è stato sottoposto a procedura di VIA conclusa con Decreto di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, n. 6433 del 24/09/2001.

Gli interventi oggetto della presente valutazione preliminare sono ubicati interamente all'interno del sedime aeroportuale, e non interessano aree protette ai sensi della normativa nazionale o comunitaria.

ID Utente: 6893
ID Documento: DVA-D2-OCP-6893_2019-0123
Data stesura: 13/06/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 22/07/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



Area interessata dai lavori

La TWR in progetto andrà a sostituire l'edificio TWR attuale, oggi in disuso visto il susseguirsi di fenomeni sismici e a seguito della valutazione della sicurezza strutturale da parte di ENAV nel 2016 che ha evidenziato criticità diffuse, sia nella struttura che nelle fondazioni. L'area infatti è classificata come "Zona sismica 2".

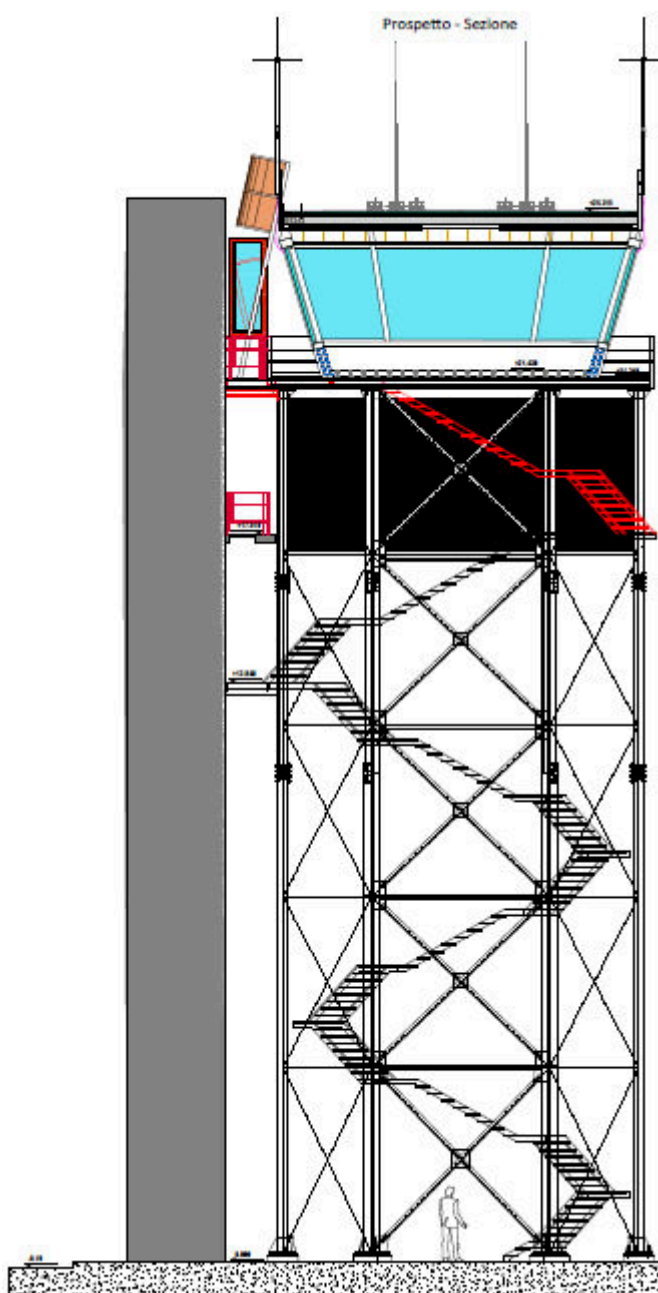


Fotoinserimento

Attualmente, in via provvisoria, viene utilizzata una TWR mobile.

Pertanto, la realizzazione della nuova TWR deve essere considerata un intervento finalizzato esclusivamente alla protezione della salute umana.

TWR: la struttura sarà realizzata a partire da un traliccio in acciaio, preesistente e ricondizionato. Il traliccio è dotato di scala esterna in acciaio, inframezzata da pianerottoli. Come detto, la nuova torre prevede due livelli rialzati, uno destinato alla sala relief, e uno che ospiterà la sala controllo. Per la realizzazione della sala controllo, saranno rispettati tutti gli standard di progettazione previsti dall'area tecnica ENAV.



La torre sarà servita da un ascensore, realizzato esternamente al traliccio in una struttura in cemento armato. Sarà collegato ai due livelli del traliccio tramite una pensilina a sbalzo ancorata alle pareti portanti.

Fabbricato apparati: sarà costruito con una struttura a telai in cemento armato, e la copertura sarà a due falde inclinate. Su una delle due falde saranno predisposti pannelli solari.

I nuovi edifici saranno dotati, oltre che di collegamento elettrico, idrico-sanitario e fognario, di impianto di illuminazione di emergenza, impianto di messa a terra, impianto telefonico, dati TV e videocitofono, impianto di climatizzazione, impianto di rilevazione ed estinzione incendi, impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, impianto fotovoltaico, tutti realizzati nel rispetto della normativa tecnica.

Durante la realizzazione dell'opera, l'area di cantiere sarà opportunamente delimitata, al fine di minimizzare l'interferenza con le attività aeroportuali ordinarie, e mantenere le condizioni di sicurezza ottimali per l'operatività dell'aeroporto. In un'area adiacente al cantiere, saranno riservati degli spazi a servizio dello stesso.

Secondo quanto riportato nella lista di controllo, durante la fase di cantiere, sono da ritenersi temporanei gli impatti attesi in termini di rumore e di produzione di rifiuti, e saranno limitati ai livelli tipici di un cantiere edile. E' possibile escludere qualsiasi forma di contaminazione del terreno e delle acque.

L'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, né è si trova in prossimità, di siti protetti ai sensi della normativa nazionale o comunitaria.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, considerato e valutato che la modifica progettuale proposta:

- è mirata alla riduzione del rischio sismico, e dunque manifestamente migliorativa, ai sensi dell'art.5, c.1, lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, riducendo i potenziali rischi per la salute umana delle popolazioni esposte ai rischi di un eventuale evento sismico;
- non modifica gli aspetti funzionali dell'opera;
- non si prevede essere causa di potenziali impatti, i quali, essendo riferibili alla sola fase di cantiere, sono di natura temporanea e, ragionevolmente, da considerarsi non significativi;
- non interferisce con aree protette ai sensi della normativa vigente;
- non altera il contesto ambientale circostante;
- non comporta l'implementazione di funzioni aeroportuali legate ad aumenti di traffico, sia viabilistico che aeroportuale, tali da modificare gli impatti complessivi dell'aeroporto;
- l'esercizio della nuova opera non comporti potenziali impatti significativi e negativi ulteriori rispetto a quelli rilevabili nella configurazione attuale dell'aeroporto.

si ritiene che l'opera non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”* e che pertanto sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

In riferimento alle disposizioni di settore che interessano l'area oggetto di intervento, si rimanda alle determinazioni degli Enti competenti in sede autorizzatoria.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)